

PRIMO ANNO – PRIMO CANALE
III PROVA SCRITTA
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
08/07/2014

TRACCIA TEORICA

Esecuzione provvisoria ed autorità della sentenza di primo grado. Tratti, in particolare, il candidato della esecuzione provvisoria dei capi di sentenza a contenuto condannatorio, 'conseguenziali' a (ovvero legati da nesso di sinallagmaticità con) capi di sentenza a contenuto dichiarativo o costitutivo, soffermandosi sulle questioni dibattute e sulle soluzioni offerte dalla giurisprudenza.

TRACCIA PRATICA

Con atto notificato in data 30 aprile 2013 e trascritto il successivo 3 maggio, Tizio pignorava un immobile di proprietà di Caio in forza del credito di €150.000,00 portato da un titolo costituito dalla Sentenza del Tribunale di Roma n.153 pubblicata in data 28 febbraio 2013.

Con ricorso tempestivamente depositato il 30 ottobre 2013, Sempronio spiegava intervento nel predetto procedimento esecutivo in forza del credito per € 2.500,00 portato da un decreto ingiuntivo definitivamente esecutivo per mancata opposizione.

Con provvedimento del 16 dicembre 2013, la Corte d'Appello di Roma, accogliendo l'istanza di inibitoria, sospendeva l'esecuzione della Sentenza in forza della quale Tizio aveva iniziato l'esecuzione forzata.

Con istanza del 2 gennaio 2014 Caio formulava istanza di sospensione del processo esecutivo ex art.623 c.p.c.

Convocate le parti, con provvedimento reso all'udienza del 15 gennaio 2014, il Giudice dell'esecuzione sospendeva l'esecuzione.

Assunta la difesa del creditore intervenuto Sempronio, individui e rediga lo specializzando l'atto idoneo a contestare la legittimità del provvedimento di sospensione assunto dal giudice dell'esecuzione.